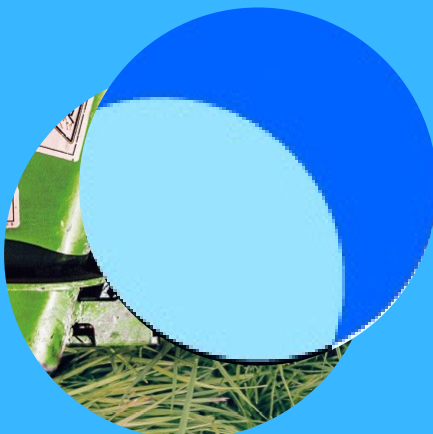


BILANCIO SOCIALE

2021



“

“La follia è una condizione umana. In noi la follia esiste ed è presente come lo è la ragione. Il problema è che la società, per dirsi civile, dovrebbe accettare tanto la ragione quanto la follia.”

FRANCO BASAGLIA

Indice

SEZIONE 0. INTRODUZIONE

0.0 Lettera del Presidente	1
0.1 Nota metodologica per l'interpretazione dei dati di output e outcome	2

SEZIONE I. IDENTITÀ

1.0 Informazioni generali sull'organizzazione	4
1.1 Sviluppo territoriale	5
1.2 Mission, vision, finalità, valori e principi della cooperativa	6

SEZIONE II. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

2.0 Struttura della base sociale e Assemblea dei soci	7
2.1 Consiglio di amministrazione	8
2.2 Figure apicali	9
2.3 Schema dei compensi	10
2.4 Tecnostruttura	12
2.5 Aree Produttive	13
2.6 Area "Sub-A"	14
2.6.1 Organigramma "Sub-A"	15

SEZIONE III. LE ATTIVITÀ

3.0 Sistemi di gestione dei processi aziendali e certificazioni	16
3.1 Pulizie (civili, sanitarie, industriali)	17
3.2 Altri servizi (accompagnamento scolastico, gestione sportelli CUP)	18
3.3 Manutenzione del verde	19
3.4 Movimentazione merci e logistica	20
3.5 Servizi cimiteriali	21
3.6 Servizi ambientali	22
3.7 Area intermedia	23
3.7.1 Laboratori e "Zona Franca"	24
3.7.2 ilGuado	25

SEZIONE IV. I LAVORATORI DELLA COOPERATIVA

4.0 Dati dei lavoratori e dei soci	26
4.1 Controversie	28
4.2 Distacchi di lavoratori	28
4.3 Soci volontari	28

SEZIONE V. RISULTATO ECONOMICO E DI SOSTENIBILITÀ

5.0 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale	29
5.1 Composizione del valore della produzione	29
5.2 Fatturato per settore e servizio	30
5.3 Fatturato per territorio	30
5.4 Contributi pubblici e finanziamenti privati	31
5.5 Valore aggiunto <i>mission, vision</i> e obblighi statutari	31
5.5.1 <i>Valore aggiunto</i>	31
5.5.2 <i>Mission, vision</i> e obblighi statutari	32

SEZIONE VI. VERSO I PROSSIMI 400

6.0 I 40 anni della Cooperativa	33
---------------------------------	----

SEZIONE 0. Introduzione

0.0 Lettera del Presidente

L'esercizio 2021 è stato il quarantesimo esercizio di Coop Noncello. Esso è stato a tutti gli effetti un anno importante per la cooperativa, in quanto può essere visto sia come un traguardo che come una ripartenza. Un punto di flesso che segna un cambiamento in corso nell'interpretazione dei mutamenti della società a cui stiamo assistendo; un momento difficile, che per molti ha significato il dover ridefinire repentinamente categorie e riferimenti importanti nella vita quotidiana e noi crediamo che la cooperativa, in questo passaggio, possa svolgere un ruolo importante diventando riferimento e supporto per i soci e non solo.

Il risultato economico dell'esercizio è stato sicuramente straordinariamente positivo e segna proprio la conclusione del periodo di stabilizzazione della cooperativa durato un decennio. Ad oggi, Coop Noncello, con il risultato d'esercizio di **646.326,00€**, sommato ai risultati dei dieci anni precedenti, porta il patrimonio netto della cooperativa a **3.543.139,00€**. Per questo motivo, visto il buon risultato ottenuto, per la prima volta il consiglio di amministrazione propone che nella destinazione degli utili una quota di **75.000€** venga destinata al ritorno ai soci come rivalutazione della quota sociale. Questo è un segnale importante per la compagine sociale ed è per questo che il consiglio di amministrazione vuole porre l'accento sull'importanza di essere socio, dove il ritorno è uno dei tanti vantaggi che oggi viene offerto dalla nostra organizzazione.

Come abbiamo detto all'inizio, è importante però anche mettere in evidenza che il buon risultato raggiunto nel 2021 non è solo un traguardo, ma anche un momento di osservazione e riflessione sul futuro. Ciò che abbiamo di fronte è complesso e difficile: l'economia, la finanza, il mercato e il lavoro ci chiedono ogni giorno di alzare il livello delle nostre prestazioni, alle volte anche in maniera esagerata, e noi non abbiamo scelta. Non possiamo immaginare di restare fermi in un modello produttivo e gestionale vecchio, ma dobbiamo lavorare per innovarci sempre di più e investire sulla conoscenza. Sottolineo l'investimento sulla conoscenza e specifico che deve essere un processo di cui devono beneficiare tutti i soci e non soltanto i dirigenti e i quadri dell'organizzazione, al fine di mutuare la crescita della consapevolezza di tutte/i.

Noi in questo momento storico di grandi innovazioni, di nuove tecnologie e di grande complessità vogliamo continuare ad essere una cooperativa sociale che intende stare sul mercato con la propria composizione sociale fatta di persone più o meno fragili. Non possiamo correre avanti verso la meta perdendo passo dopo passo il cuore della nostra azione: dare voce e spazio ai più deboli.

Forse non arriveremo primi al traguardo ma non lasceremo indietro nessuno.

0.1 Nota metodologica per l'interpretazione dei dati di *output* e *outcome*

Il Bilancio Sociale della Cooperativa è stato predisposto in base all'Atto di indirizzo concernente i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo di redazione annuale da parte delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi dell'articolo 27 Legge Regionale n. 20 del 26 ottobre 2006 (Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008 n. 1992). Sono state altresì considerate le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del terzo settore contenute nel Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.186 del 9 agosto 2019.

Nella stesura del presente documento abbiamo scelto di non seguire letteralmente le disposizioni preordinate nei citati atti di indirizzo, salvando comunque la presenza di tutti gli elementi fondamentali in quella sede indicati: abbiamo optato per sviluppare una narrazione autonoma del nostro risultato d'esercizio, a beneficio di una maggiore organicità dell'esposizione, rimandando eventualmente alla lettura della Relazione sulla Gestione degli Amministratori per l'approfondimento di dati che si avverta la necessità di approfondire, soprattutto di carattere economico-finanziario.

Il Bilancio Sociale, insieme al bilancio d'esercizio completo di nota integrativa e Relazione sulla Gestione verrà distribuito ai partecipanti all'assemblea dei soci che lo approva e depositato al Registro Imprese presso la CCIAA di Pordenone. Il documento sarà scaricabile dal nostro sito Internet www.coopnoncello.it. I dati sono stati estratti dagli archivi dei gestionali aziendali e da elaborazioni analitiche e rilevazioni interne.

Il bilancio di esercizio, normalmente si calcola al 31/12; questo perché ricavi e costi sono sempre incrementali. Il bilancio sociale, dovendo rappresentare la dinamicità dell'occupazione, oltre che dare visibilità ai flussi in entrata ed in uscita, deve anche fotografare un dato annuale che non sia falsato, bensì ponderato.

Definizioni: Dipendente sarà una persona che ha avuto almeno un giorno di impiego (compreso tra la data di assunzione e la data di licenziamento) in un intervallo di tempo dato. Il numero di dipendenti nel mese, sarà costituito da tutte le persone assunte prima della fine del mese e licenziate dopo l'inizio del mese (oppure mai). Si è considerato il mese una unità sufficientemente discreta ai fini di quest'analisi.

Metodo di calcolo: Si è valutato che per fare un'analisi annuale, non sarebbe stato totalmente corretto considerare le persone assunte prima della fine dell'anno 2021 e dimesse dopo l'inizio dell'anno 2022, perché ciò avrebbe espresso un dato esclusivamente incrementale, senza dare conto delle fluttuazioni. Si è optato quindi per utilizzare un dato medio, quindi la somma del numero di dipendenti di ogni mese, diviso 12. La matrice da cui si partirà per il calcolo, avrà dunque come indice ed elemento costitutivo il dipendente/mese.

• Altri dati anagrafici estratti dai gestionali per procedere alla statistiche, sono:

- Genere (F o M)
- Svantaggio (NS; L381; L20)
- Orario Part Time/ Full Time
- Zona di competenza
- Attività
- CCNL applicato
- Livello (A1...; 1...)
- Socio (Si/No)
- Giorni di impiego (solari)

RAGGRUPPAMENTI ANALITICI

AREE PRODUTTIVE	ORARIO
Sono raggruppamenti per tipo di attività: • Pulizie (civili, sanitarie, industriali) • Altri servizi (accompagnamento scolastico, gestione sportelli CUP) • Manutenzione del verde • Movimentazione merci e logistica • Servizi cimiteriali • Servizi ambientali • Area intermedia • Commesse ex art. 14 d.lgs. 276 • Area "Sub-A"	Consideriamo delle fasce discrete per l'analisi: • 1-10 h/w • 11-20 h/w • 21-25 h/w • 26-30 h/w • 31-40 h/w
REDDITO	TURN OVER
Anche in questo caso, lavoreremo su un dato medio. Dalle tabelle del costo lavoro otteniamo la retribuzione lorda (tutti i costi per il personale) di ogni dipendente. Divideremo per i giorni solari di impiego della persona in modo da avere la retribuzione giornaliera. Moltiplicheremo per 30,42 in modo da avere il dato medio mensile. Il dato interessante sarà individuare le fasce di reddito ed analizzare la loro distribuzione in base al sesso.	Se nella prima matrice inglobiamo anche il dato dell'assunzione/licenziamento, è facile riproporre le analisi anche analizzando il valore del turnover.

SEZIONE 1. Identità

0.1 Informazioni generali sull'ente

Coop Noncello nel perseguire la propria mission di Impresa Sociale Inclusiva opera da 40 anni inserimenti lavorativi a favore di persone svantaggiate che trovano difficoltà nell'accesso al mercato del lavoro ordinario: lo fa in tutti i settori di attività in cui opera come Cooperativa Multiservizi, essendo i principali le pulizie civili-sanitarie-industriali, la manutenzione del verde e le gestioni ambientali, la movimentazione merci e la logistica, i servizi cimiteriali, ma anche i servizi di portierato e quelli amministrativi di front e back office.

PRESENTAZIONE E DATI ANAGRAFICI

Denominazione	COOP NONCELLO SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE ONLUS
Partita IVA e Codice Fiscale	00437790934
Forma Giuridica	COOPERATIVA SOCIALE AD OGGETTO MISTO (A+B)
Data inizio attività	27/07/1981
Anno Costituzione	1981
Sede Legale	VIA DELL'ARTIGIANATO, 20 - ROVEREDO IN PIANO (PN)
Iscritta alla CCIAA di Pordenone	SEZIONE ORDINARIA DAL 19/02/1996
Numero REA	N. 31909 DAL 25/08/1981
Iscritta al Registro Regionale delle Società Cooperative	N. A117148 - SEZ. A DAL 16/03/2005
Settore attività prevalente	81.21.00 - PRODUZIONE E LAVORO
Albo regionale delle Cooperative	N 5 SEZ. B E N 375 SEZ. A (PLURIMA DAL 17/12/2012)
Centrale di appartenenza	LEGACOOOP
Capitale Sociale	561.083,00
Società con socio unico	NO
Società in liquidazione	NO
Società con appartenenza ad un gruppo	NO
Società controllante/controllata	NO

1.1 Sviluppo territoriale



SEDE DI PORDENONE

Sede legale, uffici amministrativi,
uffici tecnici e magazzino:
via Dell'Artigianato, 20
33080 Roveredo in Piano (PN)
Tel. 0434 386811
Fax 0434 949960
info@coopnoncello.it

SEDE DI UDINE

Sede operativa
via Decani di Cussignacco, 11
33100 Udine
Tel. 0432 624687
Fax 0432 524315



SEDE DI GORIZIA

Sede operativa
via San Michele, 42 34170
34170 Gorizia (GO)



La Cooperativa conta con una consolidata presenza nel settore degli appalti pubblici di servizi nel territorio del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale, mercato in cui è presente da 40 anni e in cui può contare con una diversificata clientela pubblica e privata. La territorialità è impronta caratteristica di Coop Noncello e del modello di business adottato per la creazione di valore condiviso: ciò ha dimostrato nel tempo un'innegabile ricaduta anche in termini di efficienza. Il presidio territoriale capillare derivato da questa scelta di campo, la conoscenza del mercato e delle esigenze locali, il networking consolidato con gli altri attori del territorio, pubblici e privati, profit e no profit, permette all'Impresa un importante apporto di risorse tangibili ed intangibili che beneficiano la sua gestione economica nell'ambito di questa concreta value constellation.

Regioni: Friuli-Venezia Giulia, Veneto
Province: Pordenone, Udine, Gorizia, Trieste, Venezia, Treviso



SEDE DI PORTOGRUARO

Sede operativa
viale Pordenone, 2
31026 Portogruaro (VE)
g.mariuzzo@coopnoncello.it



SEDE DI VITTORIO VENETO

Sede operativa
via del Carso, 1
31029 Vittorio Veneto (TV)
m.montino@coopnoncello.it



1.2 Mission, vision, finalità, valori e principi della cooperativa

Coop Noncello, nell'anno del suo quarantennale, grazie alla credibilità fornita dalla sua solidità economica, dal valore aggiunto distribuito in decenni di lavoro sul territorio, dal patrimonio intangibile di know how e relazioni accumulate, continua a spendersi per la salute e per l'integrazione sociale della persona: lo fa accogliendo nuovi soci provenienti da tutte le aree dello svantaggio e dell'esclusione, svolgendo la sua opera di mediazione tra il Pubblico Statale e le organizzazioni della Società Civile, ampliando le sue reti, incrementando e diversificando ulteriormente le sue attività ed i suoi progetti.

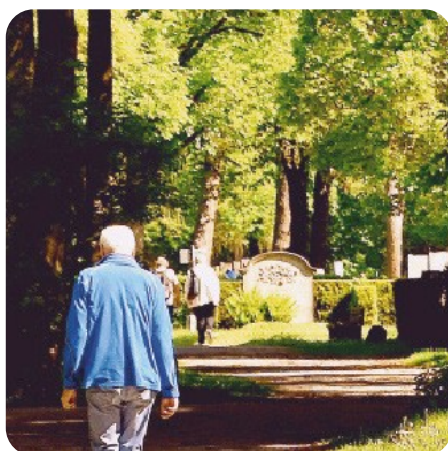
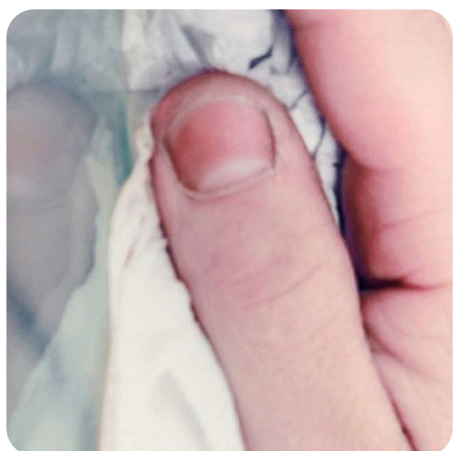
La cooperativa concepisce l'inserimento lavorativo in ogni tipo percorso, sia esso l'inserimento in cantiere o all'interno di un laboratorio protetto, finalizzato all'autonomia del soggetto in una prospettiva che comprende la totalità della persona e il suo intero contesto di vita. I percorsi individualizzati non sono mai pensati e progettati in relazione esclusiva all'autonomia lavorativa, al contrario prevedono sempre momenti di formazione in senso ampio, socializzazione e riflessione, nell'ambito di un habitat complesso in cui l'impresa è anche comunità accogliente.

Pensiamo che in tale ambiente ogni tipologia dello svantaggio e dell'esclusione possa trovare aspetti evolutivi, al di là delle cause e dei meccanismi eziologici che ne sono alla base. Persone con una diverse storie individuali di fragilità possono trarre beneficio ed innalzare i propri livelli di autonomia mediante il contatto con le risorse di un'organizzazione aperta e solidale.

L'inserimento in percorsi integrati e caratterizzati da un'offerta differenziata di servizi di riabilitazione ed inclusione, riduce l'isolamento della persona e ne limita i comportamenti disfunzionali, elevandone al contempo il livello di benessere e la qualità di vita in una prospettiva di recovery.

La cooperativa non basa dogmaticamente la metodologia adottata su concreti modelli scientifici, e nemmeno circoscrive la sua attività a specifiche "patologie", manifestazioni di origine psico-sociale, condizioni socio-economiche: fonda invece la sua azione sulla convinzione che ogni tipo di fragilità possa essere riconosciuta ed accolta ed ogni vita possa essere migliorata nella responsabilizzazione collettiva rispetto alla totalità della persona e dei suoi bisogni.

Tutto questo richiede innanzitutto la predisposizione di luoghi adatti allo scopo: dedichiamo il nostro impegno per fare della Cooperativa un habitat con tali caratteristiche, inclusivo ed accogliente.



STAKEHOLDER

Con la parola stakeholder si intende letteralmente "portatore di interesse": lo stakeholder è quindi un soggetto che ha interesse nei confronti dell'organizzazione.

Questi soggetti influenzano con le proprie opinioni e decisioni la realtà aziendale, e così facendo favoriscono o meno il successo dell'azienda. In poche parole gli stakeholders hanno l'interesse che un'organizzazione esista e continui nella sua attività.

Coop Noncello indica con il termine stakeholders tutti quei soggetti rappresentativi di personale, organizzazioni e comunità, che incidono - direttamente ed indirettamente - nell'attività della Cooperativa o che ne sono sottoposti - direttamente o indirettamente - agli effetti.

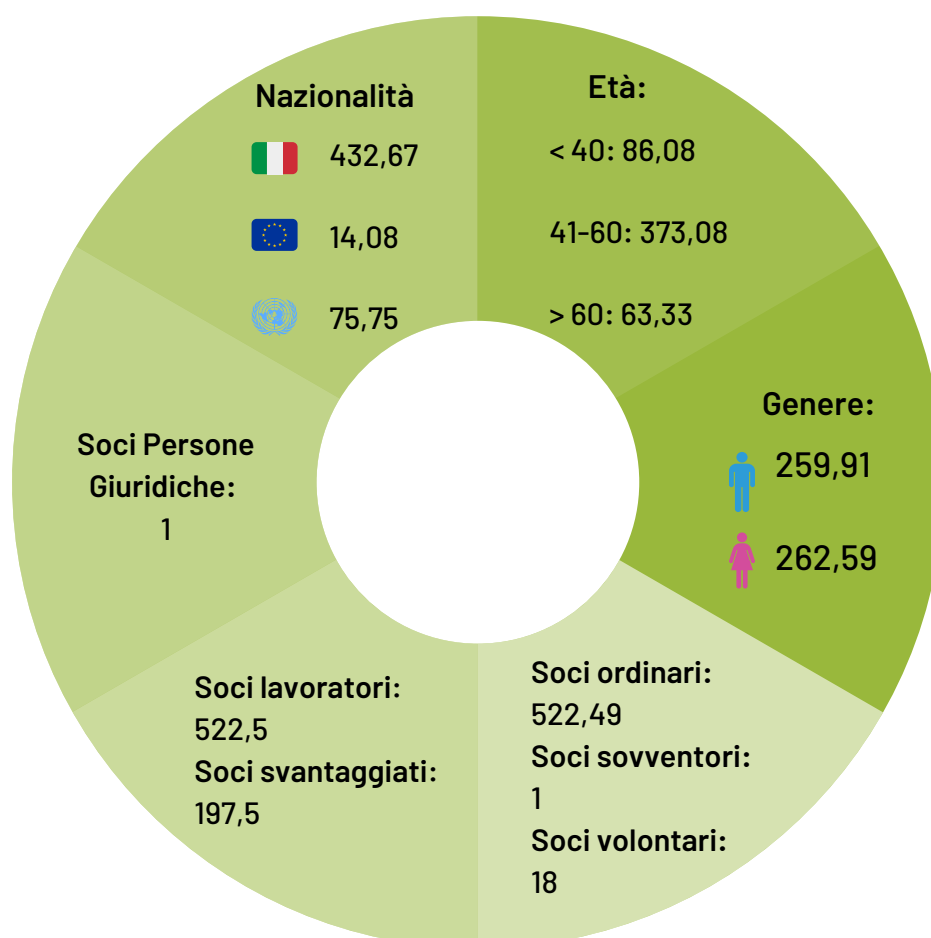


SEZIONE III. Struttura, governo e amministrazione

2.0 Struttura della base sociale e Assemblea dei soci

I Soci Cooperatori, concorrono alla gestione dell'Impresa Sociale e partecipano alla governance della stessa, indicando, riuniti in Assemblea, il Consiglio di Amministrazione che definisce la struttura fondamentale di conduzione strategica della stessa e, attraverso di esso, le Figure Apicali che costituiscono le principali cariche gestionali nei settori produttivi di attività e nella struttura tecnica. Per facilitare e promuovere la partecipazione dei soci della Cooperativa alla governance della stessa, sono inoltre istituite, secondo quanto previsto da Statuto, le Assemblee di Zona. Lo scopo di queste assemblee è quello di facilitare una partecipazione quanto più ampia ai processi decisionali dell'organizzazione, rafforzandone il senso di appartenenza nella base sociale.

A continuazione esprimiamo i dati rappresentativi della **struttura della base sociale** relativa all'anno di rendicontazione (valore medio espresso in accordo alla metodologia utilizzata per i dati sull'occupazione, cfr. nota metodologica pp. 2-3) e i dati di partecipazione relativi all'unica Assemblea dei Soci che si è riunita in occasione dell'approvazione del bilancio 2020.



Assemblee svolte: **1**

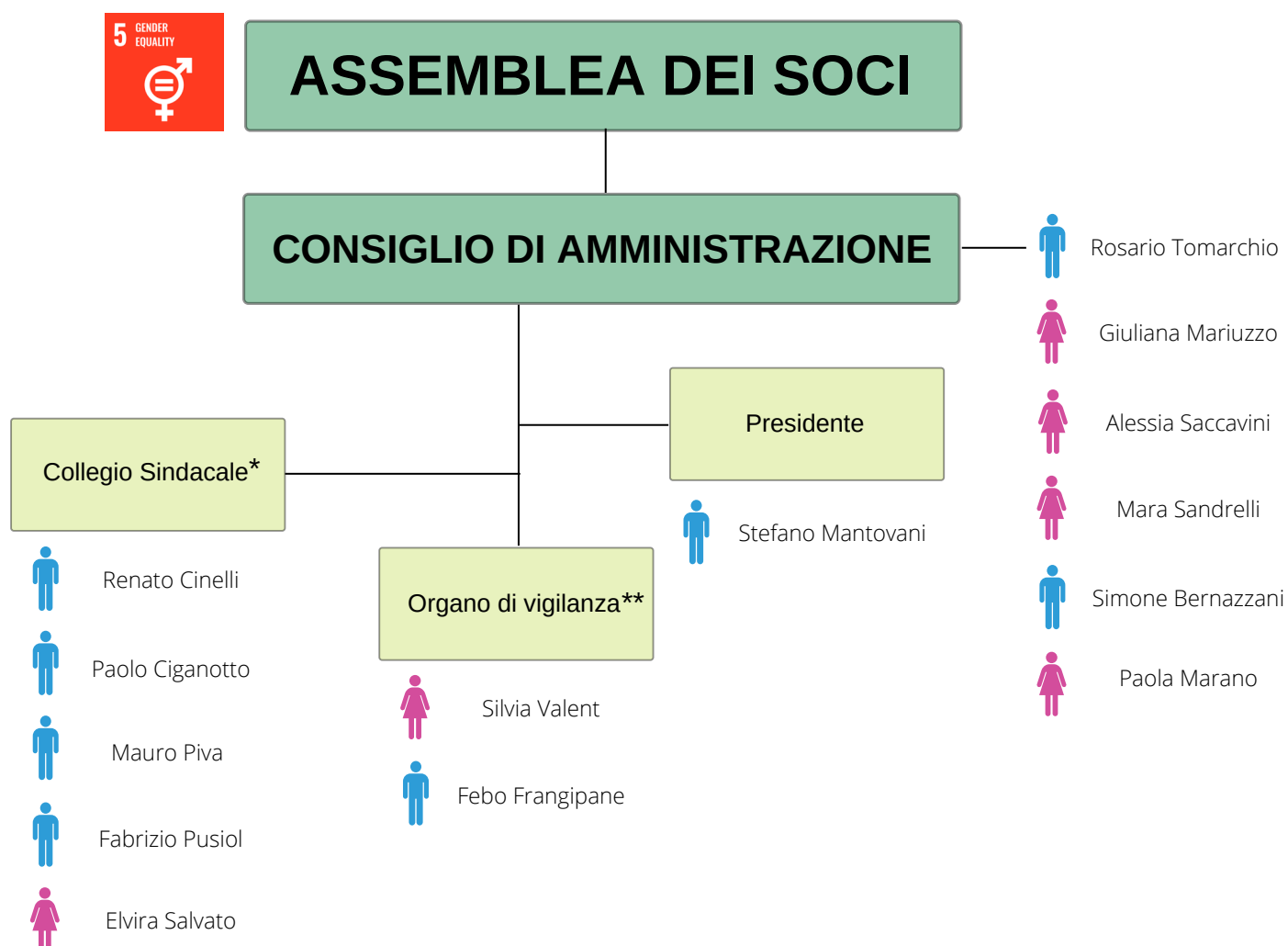
N. aventi diritto di voto: **547**

Indice di partecipazione: **31%**

N. votanti: **170**

Evoluzione della partecipazione

Assemblea 26/06/2020	Assemblea 14/11/2020	Assemblea 15/05/2021
35,97%	41,55%	31%



* Il Collegio dei Sindaci per l'esercizio 2021 ha percepito i seguenti compensi:
Presidente Dott. Renato Cinelli: € 9.360,00; Sindaci effettivi € 7.280.

** L'O.d.V. Dottoressa Silvia Valent ha percepito per la sua attività di controllo € 10.560,71.

2.1 Il Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Nome e Cognome:	Stefano Mantovani
	Durata mandato:	3 anni
	N. mandati:	4

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig. Stefano Mantovani ha percepito un'indennità di € 4.200 per la sua attività istituzionale nel corso del 2021.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	N. componenti:	7
	Durata mandato:	3 anni
	Maschi:	3 - 42,86%
	Femmine:	4 - 57,14%
	Dai 41 ai 60 anni:	6 - 85,71%
	Oltre i 60 anni:	1 - 14,29%
	Nazionalità italiana: Pag. 1	7 - 100%

I Membri del Consiglio di Amministrazione non hanno percepito alcuna indennità per la loro attività istituzionale, avendola esercitata a titolo completamente gratuito.

I Membri del Consiglio di Amministrazione non hanno avuto deleghe specifiche dall'organo collegiale legate all'esercizio di particolari funzioni.

2.2 Figure apicali

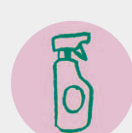
Area Sub-A: Davide Cicuttin

- Tutoraggio soci lavoratori svantaggiati
- Progetti socio-riabilitativi (inserimento lavorativo, housing, habitat sociolavorativi, budget di salute)
- Lavoro di Pubblica Utilità
- Tirocini, Riparazione Sociale, Borse di Lavoro.



Area Pulizie e servizi ausiliari: Cristina Stabile

- Pulizie civili
- Pulizie sanitarie
- Accompagnamento scolastico
- Gestione sportelli CUP e cassa
- Ufficio gare e commerciale



Area Logistica e manutenzioni: Igor Campeol

- Servizi Cimiteriali
- Servizi Ambientali
- Manutenzione del verde
- Movimentazione merci e logistica



Area Amministrativa: Nazzarena De Pauli

- Amministrazione (ciclo attivo e ciclo passivo)
- Controllo di gestione



Area Risorse umane: Arianna De Iudicibus

- Gestione del personale
- Paghe

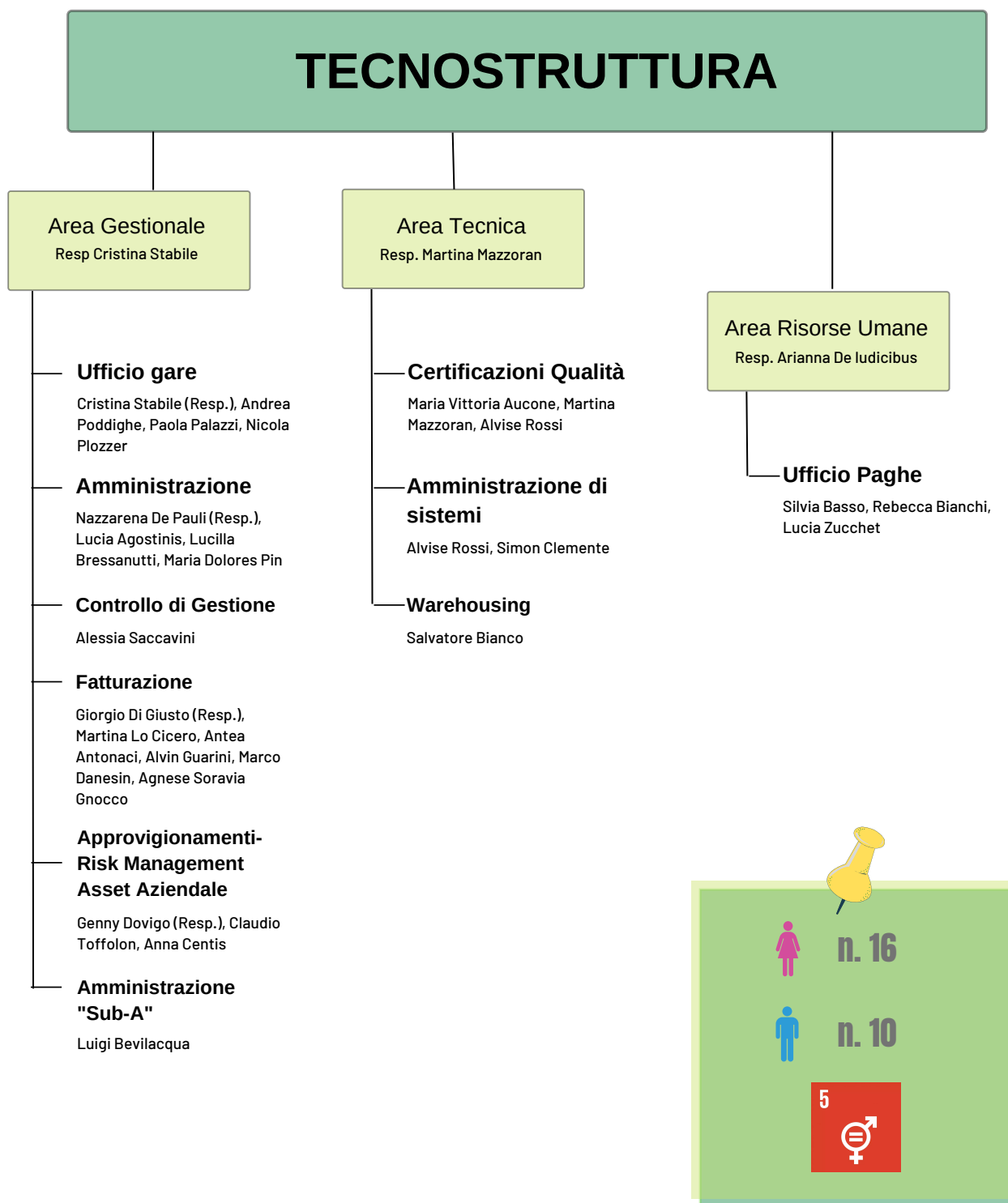


Area Tecnica: Martina Mazzoran

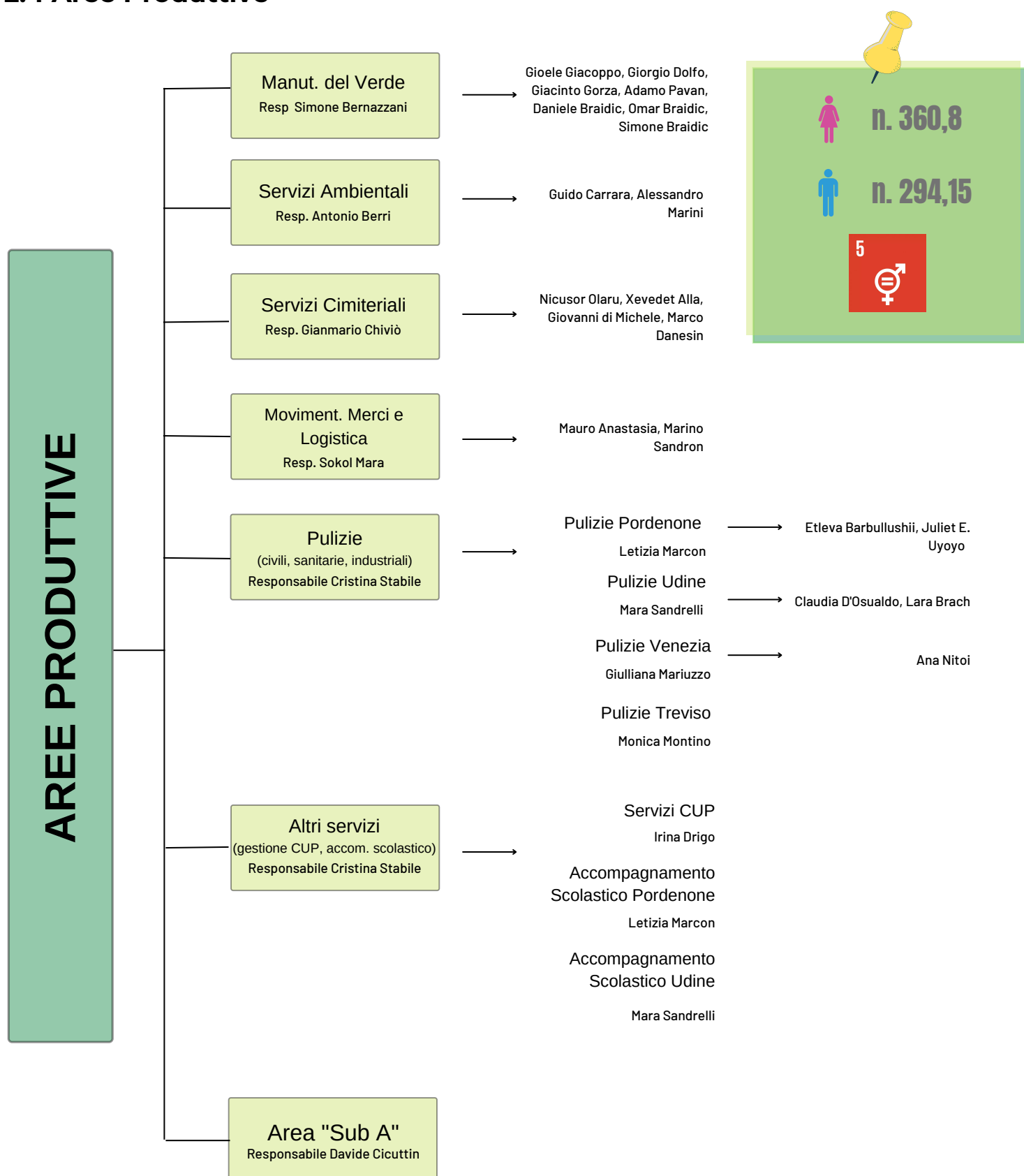
- Gestione rifiuti
- Gestione mezzi
- Area informatica
- Sicurezza



2.3 Tecnostruttura



2.4 Aree Produttive



2.5 Sub-A

La Coop Noncello è una cooperativa sociale cosiddetta "plurima", in quanto esercita le proprie attività sia nell'ambito dei servizi alla persona (sez. A) che nell'ambito di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti che presentano condizioni di fragilità (sez. B), ed è pertanto iscritta all'Albo Regionale FVG delle cooperative sociali in entrambe le sezioni. In questo caso la disciplina regionale impone di stabilire in quale delle due sezioni vengano esercitate le attività prevalenti, e attribuisce alle attività tipiche dell'altra sezione un'obbligo di funzionalità per il raggiungimento degli scopi sociali dell'impresa. La legge stabilisce inoltre l'obbligo del mantenimento della contabilità separata per le due sezioni.

Nel caso della Coop Noncello le attività prevalenti sono quelle attribuibili alla sez. B, ovvero tutte le attività produttive industriali, agricole, commerciali o di servizi realizzate. Pertanto le attività che ricadono nella sez. A vengono definite come sub-A, perchè subordinate, per fatturato e funzionalità, alla sez. B che risulta principale e prevalente.

Nel sub A della Coop Noncello ricadono le seguenti attività/funzioni:

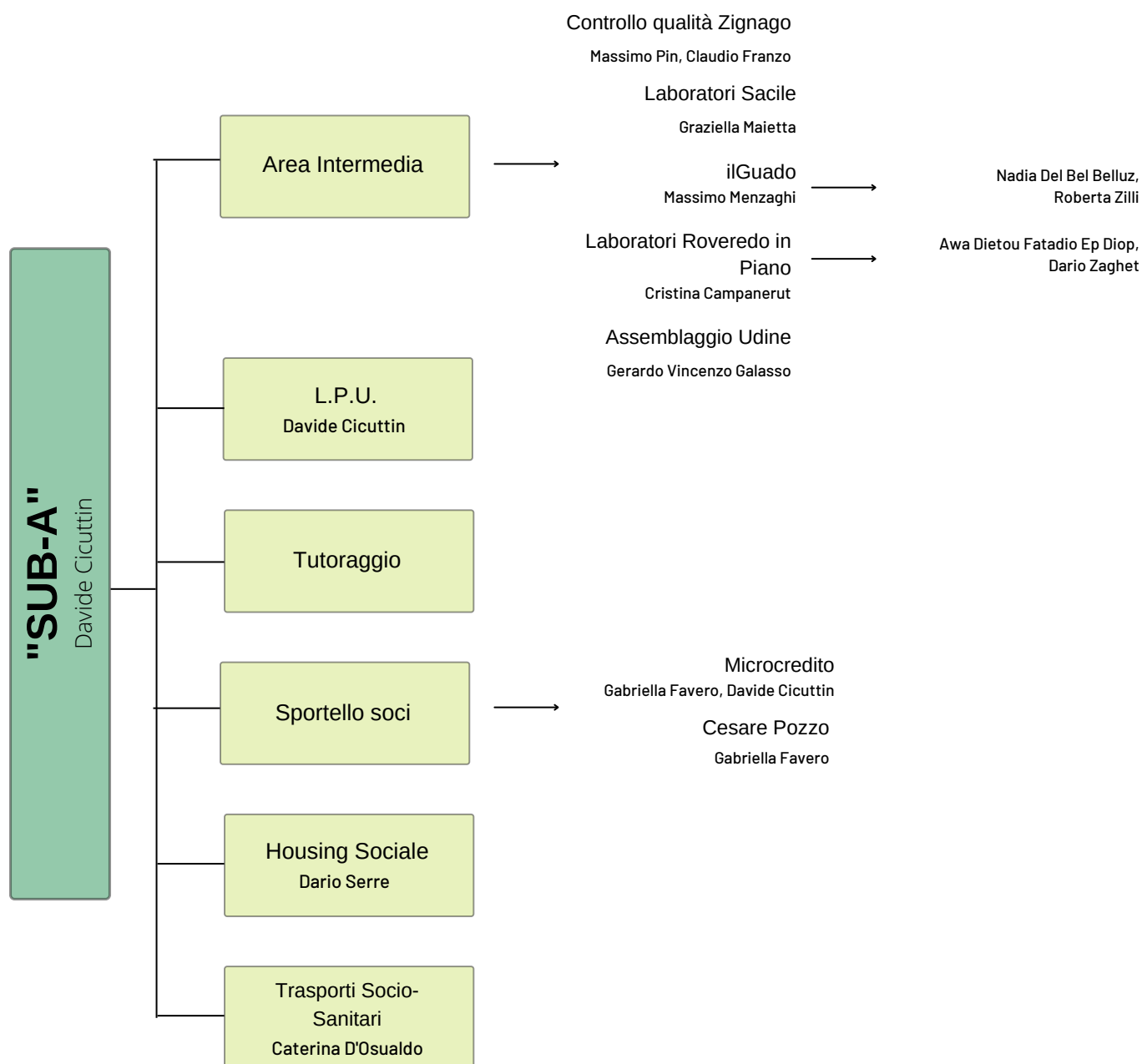
→ Tutoraggio soci lavoratori svantaggiati: è la funzione principale dell'Ufficio Riabilitazione, che in supporto alle aree produttive supporta i percorsi di formazione e inserimento al lavoro in affiancamento al tutor di cantiere, facilita il rapporto tra il lavoratore e responsabili/colleghi, media con il servizio sociale di riferimento con cui verifica l'andamento del progetto.

→ Coordinamento Area Intermedia: raccoglie le attività che rappresentano, per attività e contesto, il cuore fondamentale per il percorso di integrazione sociolavorativa. Sono luoghi di lavoro reale in cui chiunque può sperimentarsi, su livelli di complessità diversa, in forte connessione con i cantieri esterni. Gli spazi produttivi sono caratterizzati da una forte capacità di accoglienza per soci e tirocinanti in momenti di particolare fragilità, in contesto relazionale positivo, senza rinunciare ai fondamentali obiettivi produttivi. Sono considerate aree ad economia mista, tra i proventi derivanti da vendita di beni e servizi, e il fatturato generato dal servizio educativo e di tutoraggio. Fanno parte dell'Area Intermedia: i laboratori di Roveredo in Piano (sartoria, logistica, assemblaggio, falegnameria) con clienti pubblici e privati, il laboratorio di pulizie dell'OC di Sacile, il progetto di agricoltura sociale de ilGuado di Cordenons, il laboratorio di assemblaggio di Udine, il reparto di controllo qualità di Zignago Vetro (art. 14 D.Lgs 276/2003).

→ Lavoro di Pubblica Utilità: sono i progetti finanziati dal Fondo Sociale Europeo, nell'ambito degli interventi economici delle Regioni, che sostengono l'occupazione di soggetti fragili in stato di disoccupazione. I progetti hanno durata semestrale e prevedono la copertura del costo lavoro per 6 mesi e il tutoraggio a carico della Cooperativa. Le attività vengono svolte presso i Comuni beneficiari di finanziamento regionale, in mansioni riconosciute di Utilità Pubblica e in favore della collettività (custodia e manutenzione di beni pubblici, supporto scolastico, sorveglianza, supporto amministrativo, ecc.).

→ Tirocini, Borse di Lavoro, Riparazione Sociale: rappresentano il primo e fondamentale punto di raccordo con i servizi sociali dei territori dove la Cooperativa opera. Tutte le aree, produttive e di Tecnostruttura, della cooperativa ospitano alcuni di questi percorsi, che costituiscono anche il primo livello di recruiting nella ricerca di nuovo personale.

2.5.1 Organigramma "Sub-A"



SEZIONE III. Le attività

3.0 Sistemi di gestione dei processi aziendali e certificazioni

Coop Noncello è dotata di CERTIFICAZIONE ISO 9001 in corso di validità rilasciata dall'Ente RINA accreditato per certificare il rispetto dello standard internazionale da parte del Sistema di Gestione della Qualità Aziendale adottato dalla Cooperativa. Questa certificazione ha permesso e continua a permettere un continuo miglioramento dei processi aziendali, migliorando le capacità di soddisfare le aspettative e le attese dei clienti. La certificazione permette inoltre di dimostrare gli alti livelli qualitativi dei servizi resi, dimostrando che la nostra organizzazione segue principi di gestione riconosciuti a livello internazionale.

La Cooperativa adotta anche la CERTIFICAZIONE ISO 14001 rilasciato dall'Ente SMC che certifica il nostro impegno per il miglioramento delle performance ambientali nello svolgimento delle nostre attività: questo avviene tramite l'adozione di strumenti e l'adozione di processi finalizzati all'abbattimento delle emissioni, ad incentivare il riciclaggio delle materie prime e ad ogni altra buona pratica ambientale che rientri nel nostro campo di attività.

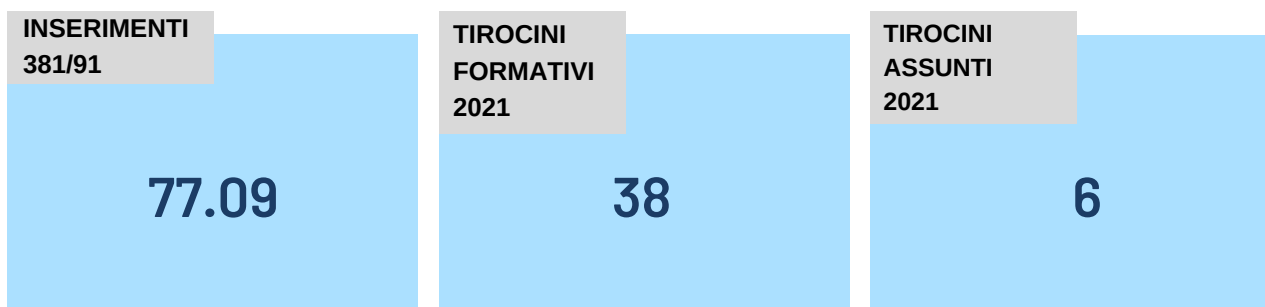
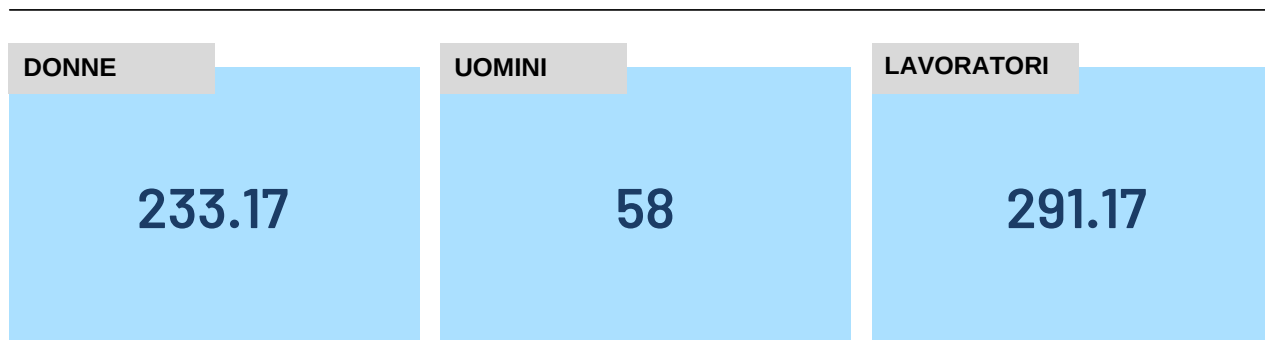
Rispetto alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro Coop Noncello ha optato per l'implementazione volontaria di un Sistema SGSL di autocontrollo che ha consentito la certificazione dello standard ISO 45000 da parte di SMC ad avallare le adeguate garanzie a tutela dei lavoratori e del rispetto delle norme nei propri cantieri.

La Cooperativa è certificata come organizzazione conforme ai requisiti della norma SA8000 a seguito dell'allineamento delle proprie procedure di controllo interno ad un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale internazionalmente riconosciuto. La certificazione - rilasciata da una terza parte indipendente, con un meccanismo analogo a quello delle norme UNI EN ISO, UNI EN ISO 14001 ed UNI EN ISO 45001 - è stata ottenuta finalmente nell'anno 2020 dall'Ente ABS Quality Evaluations.



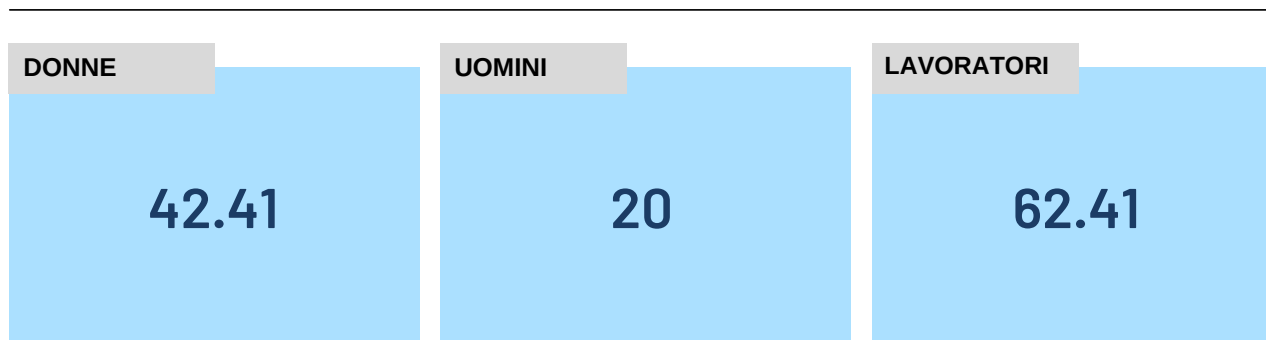
3.1 Pulizie (civili, sanitarie e industriali)

L'area delle pulizie si caratterizza per essere uno spazio lavorativo che occupa in maggioranza lavoratrici donne, anche se rispetto ad altre aree produttive mantiene una maggiore accessibilità anche per il genere maschile. I contesti di lavoro generalmente, essendo caratterizzati da maggiore programmabilità, offrono buone potenzialità per l'ospitalità di percorsi formativi, pur essendo molto frammentati nella distribuzione oraria: spesso l'orario è spezzato e in fasce orarie non centrali (mattina presto/sera tardi). Il settore, per le sue caratteristiche, ha un alto numero di part time non derivato dalla scelta delle lavoratrici e dei lavoratori.



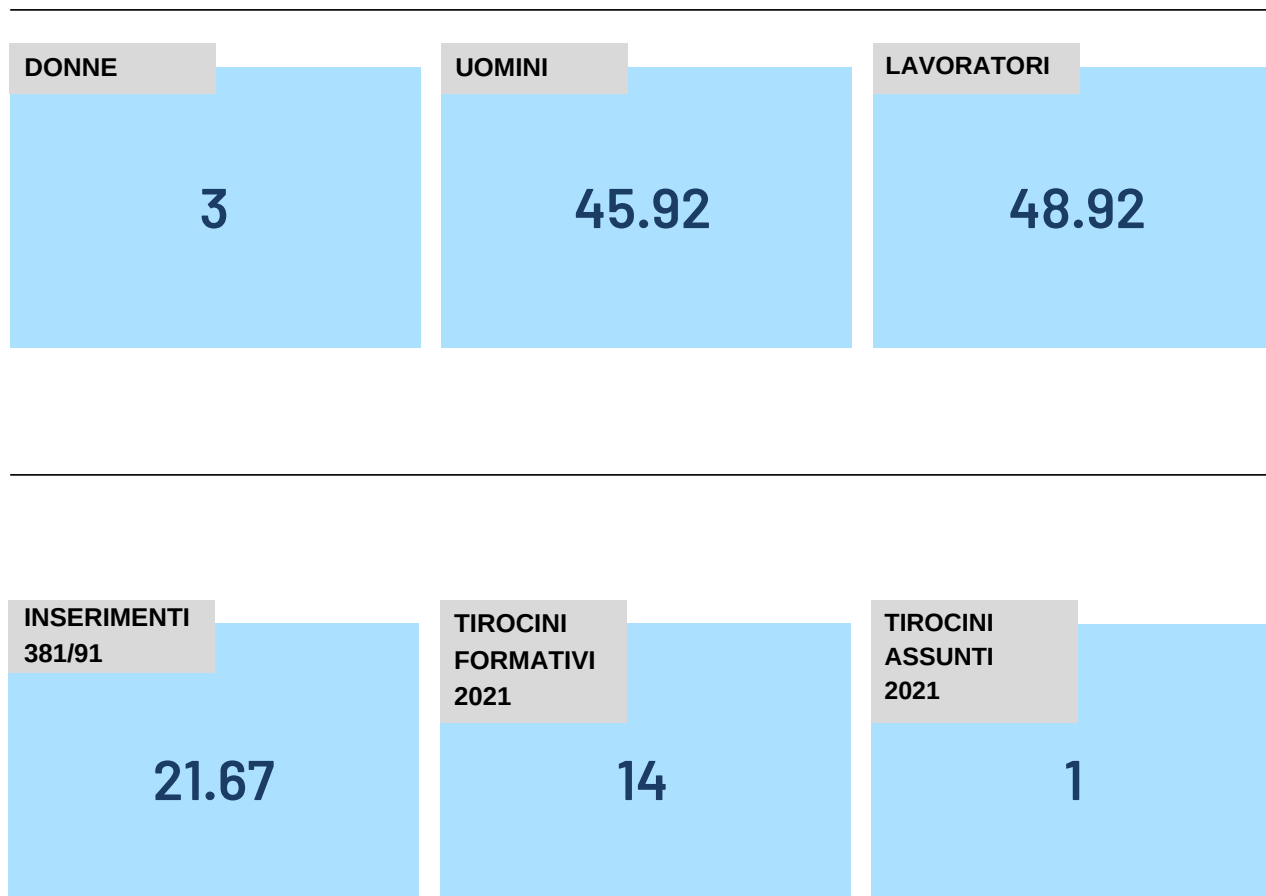
3.2 Altri servizi (accompagnamento scolastico, gestione sportelli CUP)

Si segnala, nel 2021, l'avvio di percorsi formativi e di tirocinio anche in questo settore (casce CUP), che tradizionalmente non ospitava, dato che l'attività amministrativa richiede un background minimo di competenze. L'apertura si è resa possibile in seguito ad un buon raccordo con i servizi invianti, che hanno collaborato nella fase di preselezione. Da rilevare il buon esito di un tirocinio, confluito in un'assunzione.



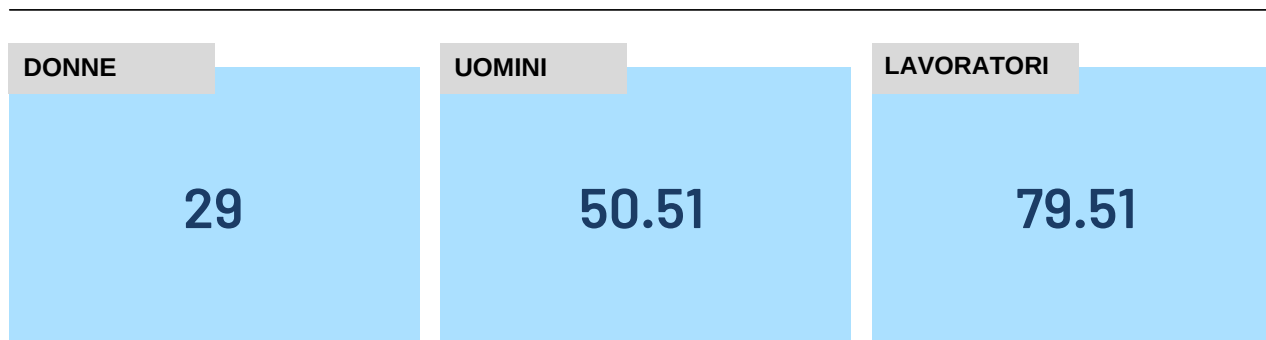
3.3 Manutenzione del Verde

Il settore, pur essendo considerato generalmente di appannaggio "maschile", ha fissato l'obiettivo di migliorare la propria strutturazione per aprirsi maggiormente all'occupazione femminile. L'obiettivo non è scontato, data che le mansioni tipiche sono per loro natura caratterizzate da una certa pesantezza. Il settore sta cercando di rispondere, ove possibile, con una maggiore articolazione delle mansioni per individuare attività accessibili a tutti.



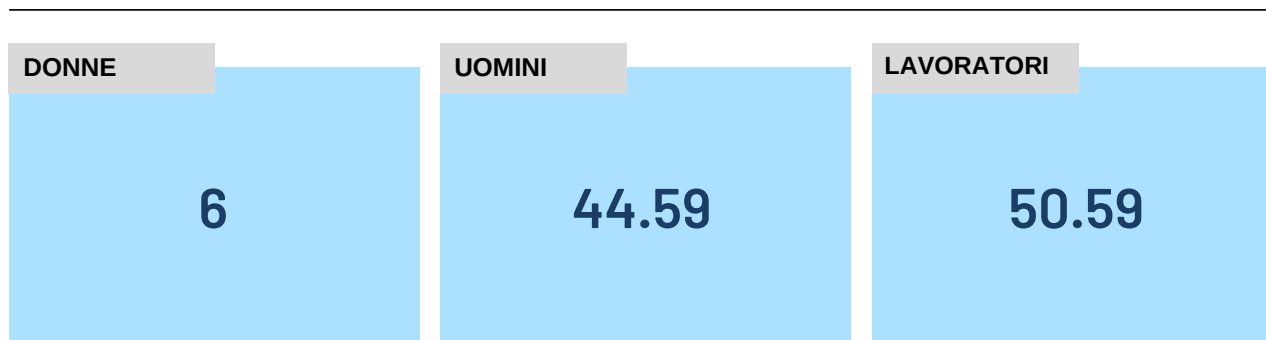
3.4 Movimentazione Merci e Logistica

Nel corso del 2021 si segnala l'uscita dall'appalto storico della gestione dei guardaroba ospedalieri dell'Ulss4 (Portogruaro/San Donà di Piave) e della custodia dei giardini storici a Udine, che rappresentavano due degli storici habitat socio lavorativi capaci di offrire opportunità anche alle persone con maggiori fragilità. Nonostante questo evento il settore ha avviato un importante processo di riorganizzazione per offrire servizi con maggiore professionalità e velocità, pur non rinunciando all'obiettivo inclusivo



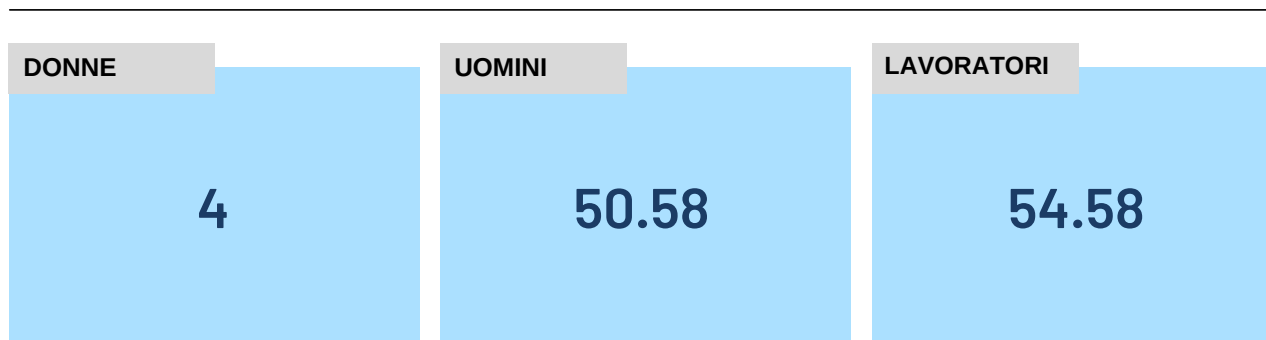
3.5 Servizi cimiteriali

Il settore cimiteriale ha affrontato, dal 2020, uno sconvolgimento organizzativo, in termini di complessità, per l'avvio dell'appalto regionale CUC FVG. Pertanto in accordo e con il monitoraggio della Regione è stata condotta una sperimentazione sui nuovi modelli di inserimento lavorativo, che ha riaperto il dibattito politico sulla reale valenza riabilitativa del lavoro nel contesto attuale. Gli esiti sono disponibili [qui](https://www.coopnoncello.it/servizi/servizi-cimiteriali/): <https://www.coopnoncello.it/servizi/servizi-cimiteriali/>



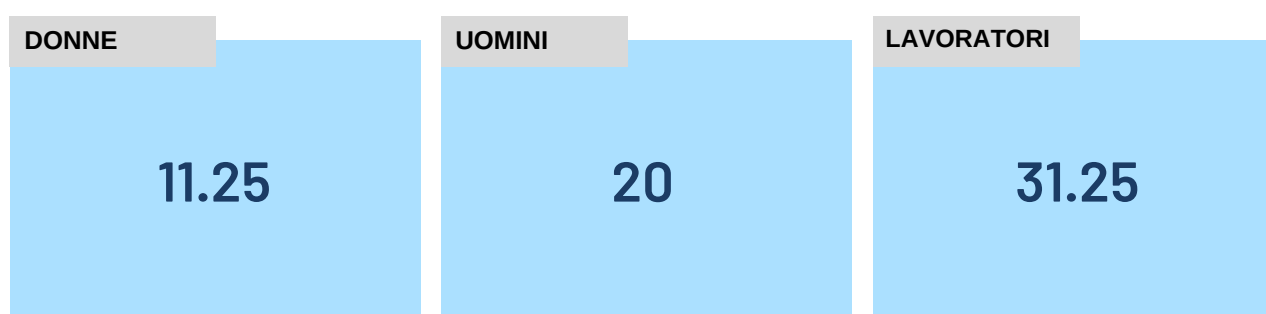
3.6 Servizi ambientali

Il settore, soprattutto per la parte di gestione dei rifiuti (Centri di Raccolta Udine e Trieste) pongono con continuità due interrogativi: la sostenibilità ambientale e le diverse economie (sommese e non), che si generano nei cicli di smaltimento rifiuti. La scommessa per il futuro è quella di aprire questi spazi, non relagandoli alla "periferia" urbana e di pensiero, ma trasformandoli in hub dell'educazione ambientale, della progettazione, dell'inclusione sociale.



3.7 Area Intermedia

Raccoglie le attività che rappresentano, per attività e contesto, il cuore fondamentale per il percorso di integrazione sociolavorativa. Sono luoghi di lavoro reale in cui chiunque può sperimentarsi, su livelli di complessità diversa, in forte connessione con i cantieri esterni. Gli spazi produttivi sono caratterizzati da una forte capacità di accoglienza per soci e tirocinanti in momenti di particolare fragilità, in contesto relazionale positivo, senza rinunciare ai fondamentali obiettivi produttivi. Sono considerate aree ad economia mista, tra i proventi derivanti da vendita di beni e servizi, e il fatturato generato dal servizio educativo e di tutoraggio. Fanno parte dell'Area Intermedia: i laboratori di Roveredo in Piano (sartoria, logistica, assemblaggio, falegnameria) con clienti pubblici e privati, il laboratorio di pulizie dell'OC di Sacile, il progetto di agricoltura sociale de ilGuado di Cordenons, il laboratorio di assemblaggio di Udine, il reparto di controllo qualità di Zignago Vetro (art. 14 D.Lgs 276/2003).



Articolo 14

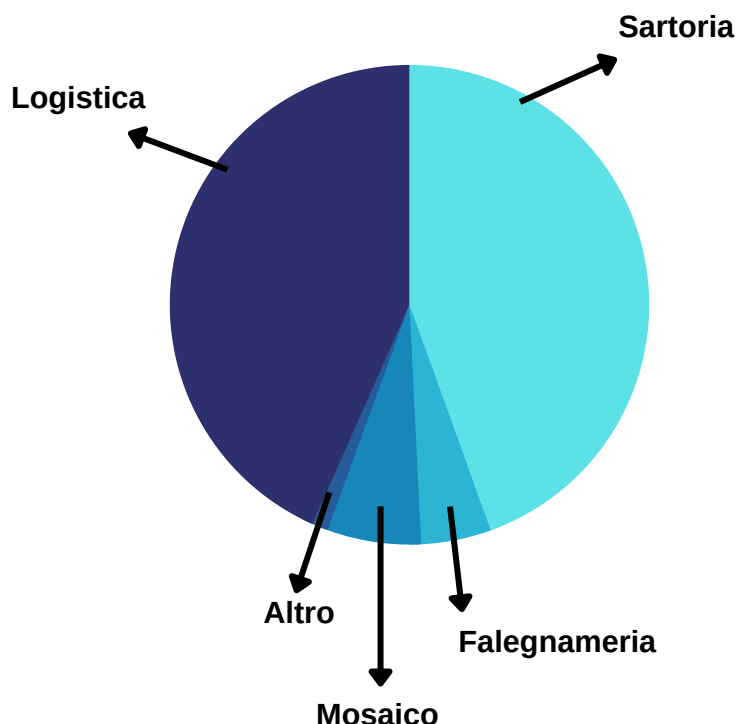
L'articolo 14 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 prevede la stipula di convenzioni quadro territoriali aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro alle Cooperative Sociali da parte dei datori di lavoro, anche a parziale copertura dell'obbligo di assunzione di disabili previsto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Le Cooperative Sociali sono tenute ad assicurare alle persone con disabilità inserite in convenzione figure professionali di guida e di supporto in possesso di adeguate competenze e standard tecnici relativi alle strutture, per un efficace inserimento lavorativo anche secondo parametri tecnico qualitativi di efficienza ed efficacia, nonché una adeguata formazione.

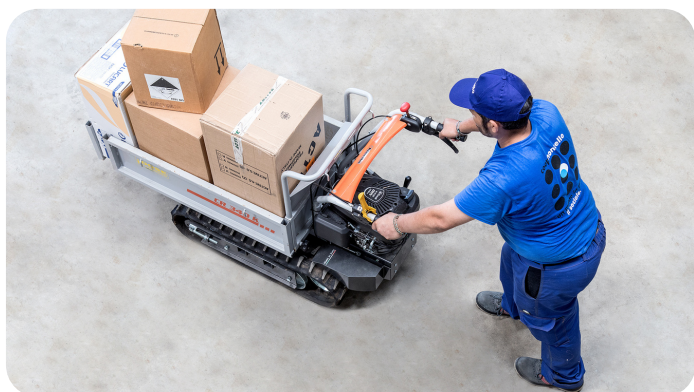
Nel 2021 sono attive due commesse normate da convenzioni quadro in due regioni diverse: Friuli Venezia Giulia e Veneto:

- 10 i lavoratori in forza in Art.14 ;
- 2 i tirocini avviati attraverso il Programma regionale degli interventi in tema di collocamento mirato all'interno delle commesse Art.14.

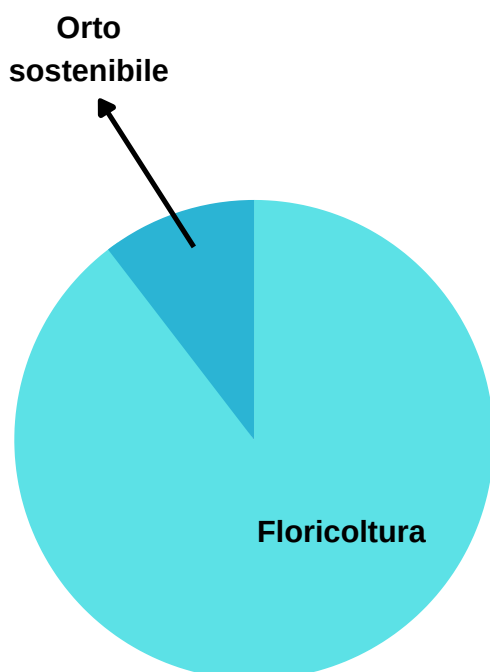
3.7.1 Laboratori e "Zona Franca"



L'area laboratoriale ha subito una profonda trasformazione nel corso del 2021. La sfida posta dall'inizio della pandemia, nel 2020, si è tradotta nell'apertura del laboratorio di sartoria con la produzione di mascherine. L'attività si è conclusa, fungendo però da apripista per l'avvio di nuove collaborazioni e partnership (Progetto Quid, Servizitalia), che ha trasformato il luogo in un generatore di opportunità di inclusione sociolavorativa. Nel corso del 2021 si sono aggiunti altri clienti (Mosaico+ e Oesse) che hanno ridato impulso alle attività di assemblaggio, a testimonianza del fatto che la prima spinta commerciale è rappresentata dal ripensamento del nostro principale compito sociale. Lo spazio orario è stato raddoppiato (da 4 a 8 ore giornaliere). Lavoro e relazioni interpersonali si muovono sullo stesso binario. Lo spazio è aperto a numerosi attraversamenti, con il pensiero che tutti, indipendentemente dalla propria condizione, possa sperimentarsi in un contesto di lavoro reale. Da segnalare la fondamentale collaborazione dei servizi territoriali e specialistici.



3.7.2 IlGuado



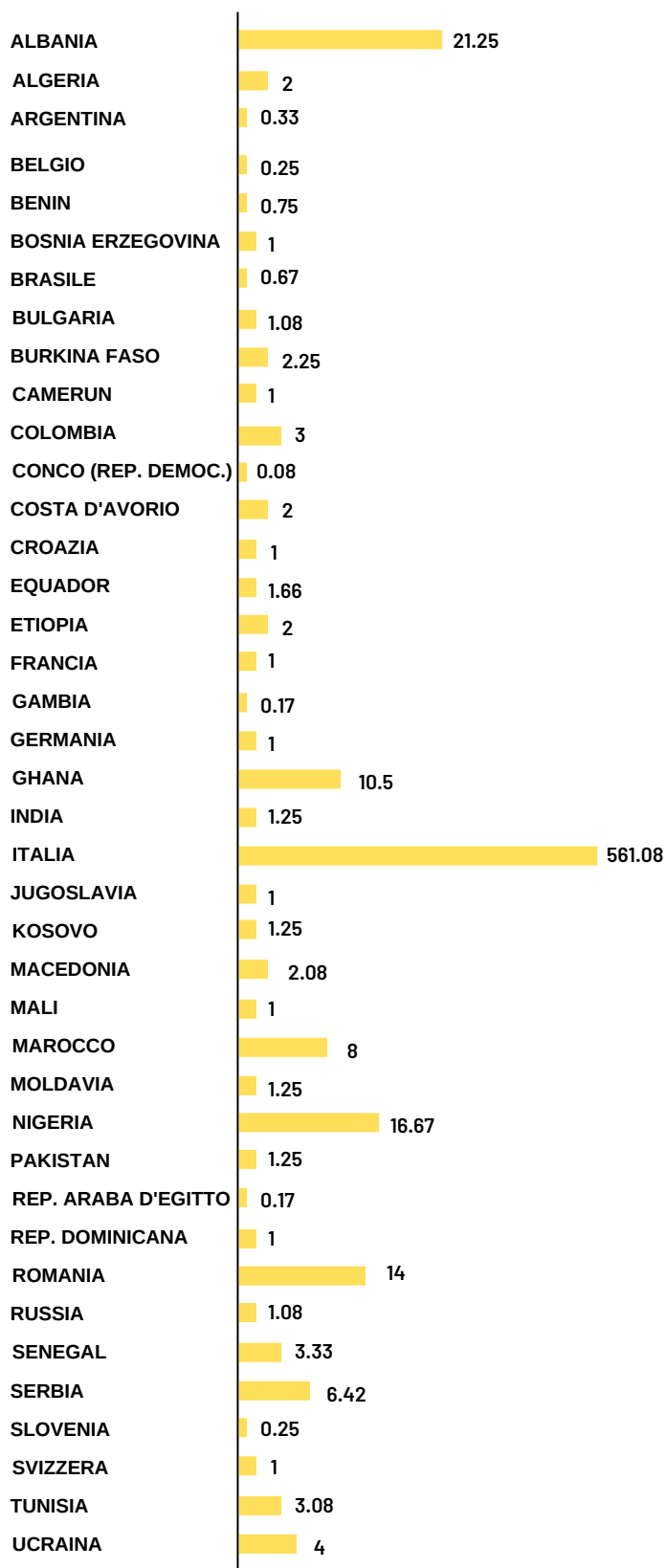
IlGuado continua a rappresentare un luogo privilegiato di scambio, incontro, offerta formativa e percorsi riabilitativi. Nel 2021 ha mantenuto le attività storiche della floricoltura e dell'orticoltura, pur avviando un percorso di profondo ripensamento, necessario data la crisi tipica del settore agricolo di soggetti di piccole dimensioni nella vendita al dettaglio. Il 2021 segna un importante obiettivo, data l'esito positivo della procedura di accreditamento del luogo nel catalogo dei servizi sociosanitari dell'ASFO, che riconosce formalmente ilGuado come soggetto abilitato alla gestione di percorsi socioriabilitativi nell'ambito dell'inserimento lavorativo. Il 2022 dovrà segnare il passaggio dal pensiero all'azione per un rilancio complessivo del progetto.



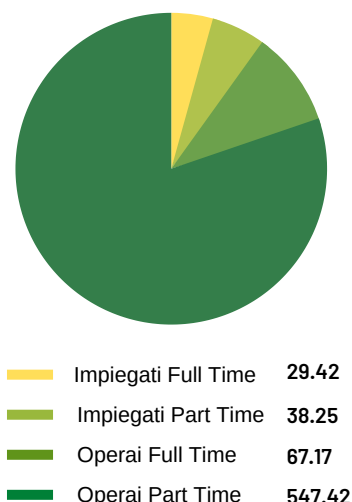
SEZIONE IV. I lavoratori della cooperativa

4.0 Dati dei lavoratori e dei soci: Coop Noncello ha impiegato una media di 618,43 lavoratori nel 2021 di cui 172,68 svantaggiati ai sensi della l.381/1991 con una % svantaggio media del 38,74 % calcolata utilizzando la formula INPS.

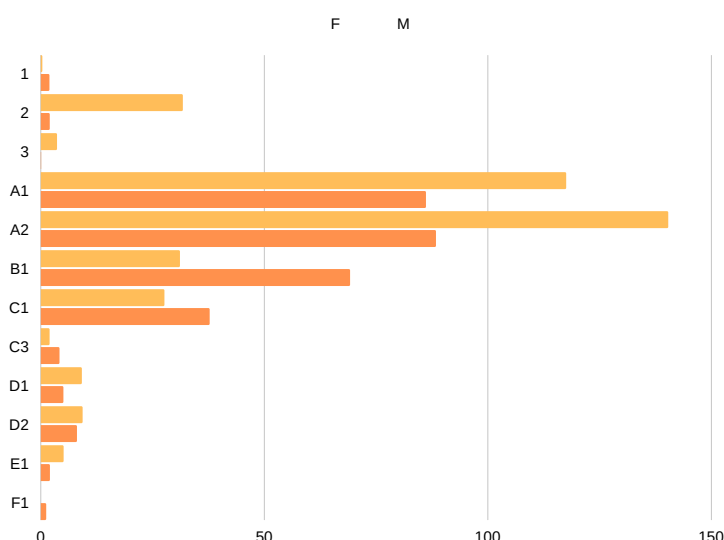
Nazionalità

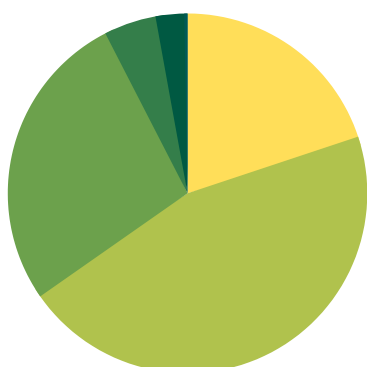


Inquadramento contrattuale



Livelli contrattuali per genere

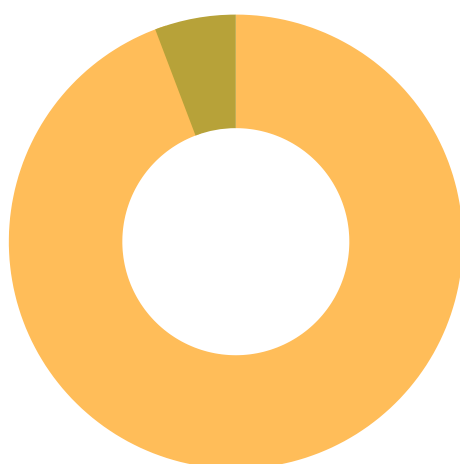


Fascia di reddito media *


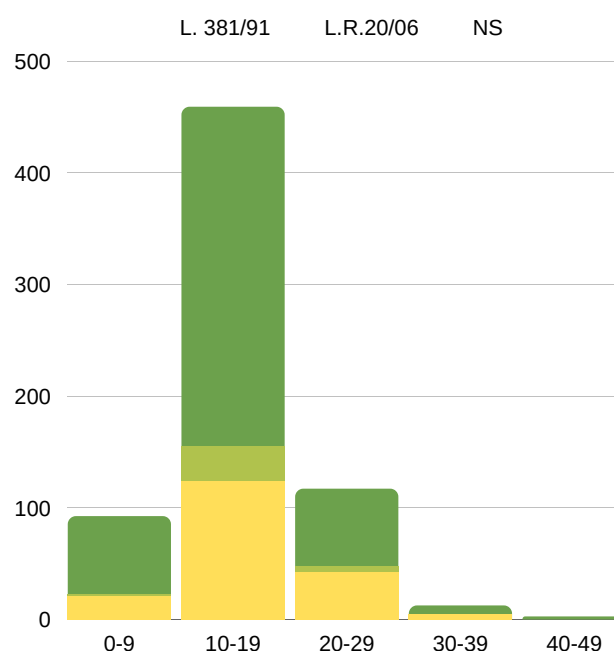
A <500	135.75
B 500-999	309.67
C 1000-1499	185.25
D 1500-1999	32.08
E 2000-2499	17.5
F >2500	2

Tipologia di svantaggio


Dipendenze	43.08
Invalidità	111.83
Pene alternative al carcere	185.25
Psichiatria	32.08
Rischio emarginazione sociale	17.5
Non Svantaggiato	452.25

Contratti collettivi **


Coop Sociali	642.82
Multiservizi	39.41

Svantaggio e anzianità lavorativa


* Retribuzione minima e massima: La retribuzione massima lorda per il 2021 è stata pari a € 40.298,00 annui, quella minima di 16.310,00. Il rapporto tra retribuzione minima e massima è stato dunque di 2,47 a 1.

** Coop Noncello applica ai suoi lavoratori il trattamento economico previsto dalle leggi vigenti e dai CCNL Coop Sociali e Multiservizi, collegando il livello retributivo e le eventuali indennità di funzione al mansionario assegnato. Circa 209 persone svantaggiate sono state inquadrare con il CCNL Coop Sociali contro 22 a cui è stato applicato il CCNL Multiservizi (LR 20/06). Pag. 27

4.1 Controversie

Nel 2021 la Cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi di natura giuslavorista in sede giudiziale; eventuali conflittualità insorte nel corso dell'anno con i lavoratori in materia di lavoro sono state gestite con esito positivo in sede di trattativa sindacale.

4.2 Distacchi dei lavoratori

Nel corso del 2021 non ci sono stati distacchi di lavoratori di Coop Noncello in altre cooperative ("distaccati out").

4.3 Soci Volontari

Al 31 dicembre 2021, Coop Noncello contava 18 Soci Volontari che non hanno percepito nessuna retribuzione od alcuna quantità economica a titolo di indennizzo dalla Cooperativa, cui sono state versate esclusivamente le quantità relative alle quote assicurative INAIL conformemente alla legge ad allo Statuto.



COLLABORAZIONI: Coop Noncello aderisce all'associazione di categoria Legacoop. La Cooperativa partecipa con € 29.900,00 al Capitale Sociale del Consorzio Arcobaleno di Gorizia cui aderisce. La Cooperativa Sociale Itaca di Pordenone partecipa al Capitale Sociale di Noncello con € 30.000 €. Coop Noncello oltre che al Consorzio Arcobaleno aderisce al Consorzio C.O.S.M. (Consorzio Operativo Salute Mentale), al Consorzio Vision di Treviso ed al Consorzio Nazionale Servizi. La Cooperativa collabora inoltre con aziende della Zignago Holding e con General Beton Triveneta S.p.a. (Art. 14 D.Lgs 276/03) nel Veneto Orientale, ha inoltre un accordo quadro con l'Impresa Sociale Quid di Verona per l'esecuzione di lavorazioni conto terzi. Noncello fa parte della Rete per l'Economia Sociale.

SEZIONE V. Risultato economico e di sostenibilità

5.0 Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

ANNO	FATTURATO	ATTIVO PATRIMONIALE	PATRIMONIO PROPRIO	UTILE D'ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE
2021	14.581.900,00€	8.038.050,00€	3.543.139,00€	646.326,00€	14.960.758,00€
2020	13.488.077,00€	7.836.181,00€	3.031.850,00€	416.938,00€	14.079.194,00€
2019	13.073.673,00€	8.074.853,00€	2.620.528,00€	264.607,00€	13.847.590,00€

Come confermato dalla valutazione espressa dal Collegio dei Sindaci la Cooperativa non si trova esposta a particolari rischi di natura economico - finanziaria.

5.1 Composizione del valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.581.900,00€
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	145.031,00€
Contributi in conto di esercizio	46.658,00€
Altri	187.169,00€

5.2 Fatturato per settore e servizio



1.779.236,00€



1.529.297,00€



1.617.821,91€



4.897.777,00€



1.810.639,00€

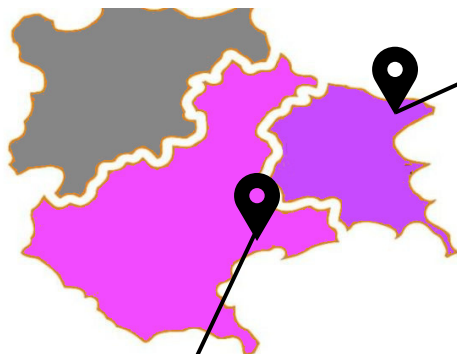


806.564,09€



2.140.565,00€

5.3 Fatturato per territorio



VENETO

2.665.774,00€

FRIULI VENEZIA GIULIA

11.916.126,00€

Provincia	Fatturato
Pordenone	5.573.485,00€
Udine	4.859.813,00€
Gorizia	1.475.184,00€
Trieste	7.644,00€

Provincia	Fatturato
Venezia	1.459.277,00€
Treviso	1.206.497,00€

5.4 Contributi pubblici e finanziamenti privati

Il soddisfacente andamento della liquidità ha consentito la prosecuzione degli investimenti in attrezzature e beni durevoli; tuttavia si è reso necessario il ricorso ad un nuovo finanziamento di 350.000€ per sostenere gli investimenti in attrezzature e mezzi di trasporto a seguito dell'aggiudicazione di nuove commesse nel settore del verde e dei cimiteri. Parte degli investimenti, aventi ad oggetto beni nuovi, sono stati realizzati usufruendo del credito di imposta 4.0.

5.5 Valore aggiunto, mission e obblighi statutari + oggetto sociale

5.5.1 Valore aggiunto

Il valore aggiunto per l'esercizio 2021 è la differenza fra il valore della produzione dei servizi che abbiamo erogato ai nostri clienti durante l'anno e quello dei costi intermedi dovuti per sostenerlo: questo valore evidenzia l'efficacia economica della Cooperativa e al contempo è funzionale a rappresentarne l'attività nel suo complesso, fornendo una sintesi dei risultati sociali.

Questo ci offre la possibilità di formulare valutazioni significative sulla base dei dati economici, soprattutto nel permetterci di ponderare la nostra capacità di fornire servizi ai nostri clienti ed ai fruitori dei nostri servizi educativi, creando al contempo opportunità lavorative, integrazione e reddito per le persone che lavorano nella Cooperativa, in particolare per quelle in condizione di svantaggio conformemente alla nostra mission sociale. Questo modo di rappresentare la differenza tra i ricavi ed i costi di prodotti e servizi acquisiti per garantire la capacità produttiva permette di integrare la visione del nostro output come impresa sociale in termini di valore sociale e valore economico.

A.1. Ricavi vendite e prestazioni	14.581.900,00€
Altri	344.265,00€
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	14.926.165,00€
B.6. Materie prime e consumo	1.049.965,00€
B.7. Servizi	1.410.208,00€
B.8. Per godimento beni di terzi	191.145,00€
B.11 variazioni materie prime	-11.960,00€
B.14. Oneri diversi di gestione	160.577,00€
TOTALI COSTI DI PRODUZIONE E GESTIONE	2.779.935,00€
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	12.126.230,00€
Ammortamenti beni materiali	370.448,00€
Ammortamenti beni immateriali	98.160,00€
Svalutazioni	55.319,00€
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO NETTO	11.602.303,00€
RICAVI E COSTI ACCESSORI E STRAORDINARI	
Ricavi straordinari	34.592,00€
Oneri straordinari	40.180,00€
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	11.596.715,00€

5.5.2 Mission, Vision e oggetto sociale

Coop Noncello, ancora oggi, e con maggior forza ed efficacia grazie alla solidità economica, al valore aggiunto distribuito in decenni sul territorio, ma soprattutto grazie al patrimonio intangibile di conoscenza, buone pratiche, relazioni, accumulato in ormai quasi 40 anni di lavoro ed engagement costante dei molteplici portatori d'interesse, pretende di continuare a spendersi per l'integrazione sociale della persona rispetto a tutte le forme dello svantaggio e dell'esclusione, continuando la propria opera di mediazione tra il Pubblico Statale e le altre organizzazioni della Società Civile, ampliando le sue reti, incrementando e diversificando ulteriormente le sue attività ed i suoi progetti.

Coop Noncello concettualizza il percorso di inserimento, ogni tipo percorso, sia esso di inserimento in cantiere o all'interno di un laboratorio protetto, oppure relativo ad altro progetto formativo o di inclusione, all'interno di un cluster di attività integrate che coinvolgono diversi ambienti della Cooperativa, finalizzate all'autonomia del soggetto in una prospettiva di totalità della persona e totalità della vita. I percorsi individualizzati non sono mai pensati e progettati in relazione esclusiva all'indipendenza lavorativa, al contrario prevedono sempre momenti di formazione in senso ampio, socializzazione e riflessione, nell'ambito dell'esperienza di un habitat complesso in cui l'impresa è anche comunità accogliente. Pensiamo che in tale ambiente tutte le diverse tipologie dello svantaggio e dell'esclusione possano trovare aspetti evolutivi, al di là delle cause e dei meccanismi eziologici che ne sono alla base. Persone con una diverse storie individuali di fragilità e sofferenza possono trarre beneficio ed innalzare i propri livelli di autonomia mediante il contatto con le risorse proprie di un'organizzazione aperta e solidale, attraverso l'inserimento in percorsi adeguati e caratterizzati da offerte differenziate che ne riducano l'isolamento ed i comportamenti disfunzionali, elevandone al contempo il livello di benessere e la qualità di vita in una prospettiva di recovery. In questo senso non ci riferiamo dogmaticamente a specifici modelli scientifici ed approcci metodologici, e nemmeno scegliamo di circoscrivere la nostra attività a specifiche "patologie" o manifestazioni di origine psico-sociale e nemmeno a determinate condizioni socio-economiche: pensiamo invece che ogni tipo di fragilità possa essere riconosciuta ed ogni vita possa essere migliorata solamente nella responsabilizzazione collettiva rispetto alla totalità della persona e dei suoi bisogni, quindi attraverso la conseguente predisposizione di un luogo adatto allo scopo. Dedichiamo il nostro impegno per fare della Cooperativa un luogo con tali caratteristiche, inclusivo ed accogliente.



SEZIONE VI. Verso i prossimi 400

6.0 I 40 anni della Cooperativa

Nel 2021 Coop Noncello ha attraversato un importante traguardo: i 40 anni dalla sua costituzione. Per questo avvenimento sono stati immaginati tanti scenari e tante possibilità di festeggiamento, anche considerando le limitazioni che la situazione pandemica purtroppo imponeva; la scelta finale è stata quella di proporre un momento di riflessione allargato ad altri enti del terzo settore sul contesto attuale nel quale si trovano ad operare, piuttosto delle solite celebrazioni.

Alla base di tutto ciò vi era la necessità di condividere e confrontarsi su una considerazione semplice ed intensa: Coop Noncello ha compiuto 40 anni, di cui 19 nel '900 e 21 nel terzo millennio – durante i quali ha attraversato crisi di governance, crisi economiche e finanziarie, pandemie e smarrimenti – ed è consapevole che il contesto socio economico è cambiato radicalmente e strutturalmente e che purtroppo il mondo della cooperazione sociale inclusiva troppo spesso è “resilientemente” aggrappato a categorie e paradigmi del '900.

L'evento aveva come punto focale la domanda "che fare?" e nonostante non ci fosse la presunzione di arrivare ad una vera e propria conclusione, il confronto è stato proficuo anche per la creazione di relazioni tra i vari enti.

L'evento si è tenuto al Lido di Venezia in collaborazione con l'impresa sociale Edipo Re – all'interno della 78. mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia – il 9 e 10 settembre.



COOP NONCELLO
COOPERATIVA SOCIALE
IMPRESA SOCIALE
O.N.L.U.S.
Sede legale, uffici
amministrativi, uffici tecnici
e magazzino

Via dell'Artigianato, 20
33080 Roveredo in Piano (Pn)
Tel. 0434.386811
Fax. 0434.949960
info@coopnoncello.it
www.coopnoncello.it

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Udine Autorizzazione n. 294953 del 14/09/2018 emanata dal Dir. Reg. Friuli Venezia Giulia. La sottoscritta De Pauli Nazzarena, ai sensi dell'Art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale e depositato presso la società.